

DELIBERAZIONE 7 LUGLIO 2020

257/2020/E/COM

MODALITÀ DI COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PORTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 61, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1118^a riunione del 7 luglio 2020

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto-legge 35/05);
- la legge 13 agosto 2010, n. 129 (di seguito: legge 129/2010);
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 (di seguito: legge 124/2017);
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (di seguito: legge 145/2018);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 10 novembre 2016, 642/2016/E/com (di seguito: deliberazione 642/2016/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 16 novembre 2017, 751/2017/E/com (di seguito: deliberazione 751/2017/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 11 aprile 2018, 263/2018/A (di seguito: deliberazione 263/2018/A);
- la deliberazione dell'Autorità 20 novembre 2018, 584/2018/E/com (di seguito: deliberazione 584/2018/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 29 gennaio 2019, 31/2019/A (di seguito: deliberazione 31/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità 10 dicembre 2019, 526/2019/A (di seguito: deliberazione 526/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità 1 aprile 2020, 113/2020/A (di seguito: deliberazione 113/2020/A);
- la deliberazione dell'Autorità 12 maggio 2020, 165/2020/A (di seguito: deliberazione 165/2020/A).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1, comma 61, della legge 124/2017, ha affidato all'Autorità il compito di disporre la realizzazione e la gestione, da parte del gestore del Sistema informativo

integrato (di seguito: Gestore), di un apposito portale informatico per la raccolta e pubblicazione in modalità open data delle offerte vigenti sul mercato al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale rivolte alle utenze domestiche e alle imprese di piccola dimensione (di seguito: Portale);

- l'articolo 1, comma 64, della medesima legge 124/2017, ha affidato all'Autorità il compito di stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e la gestione del Portale, utilizzando in via prioritaria le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni da essa irrogate;
- la legge 129/2010 ha istituito presso Acquirente Unico S.p.A. (di seguito: Acquirente Unico) il Sistema informatico integrato per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas, basato su una banca dati dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti finali;
- l'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, come successivamente modificato e integrato, prevede, tra l'altro, che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità sia destinato a un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato, approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito: Ministro) su proposta dell'Autorità stessa, e che tali progetti possano beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;
- ai fini dell'attuazione della norma di cui al punto precedente, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2008, recante Ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009, è stato istituito il capitolo di entrata 3592 - articolo 24, sul quale affluiscono le somme rivenienti dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità, e al quale corrisponde in uscita il capitolo di bilancio 1652 afferente al Ministero dello Sviluppo Economico, che risulta pertanto competente per l'adozione dei provvedimenti di spesa a valere su tale capitolo di bilancio;
- la legge 145/2018 ha stabilizzato nel capitolo di bilancio 1652 relativo al Fondo sanzioni dell'Autorità lo stanziamento di 1,8 milioni di euro per ciascun esercizio del triennio 2019-2021, ferma restando la possibile acquisizione al Fondo medesimo di risorse aggiuntive corrispondenti alla quota delle sanzioni pagate in corso d'anno eccedente l'importo stabilizzato.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 642/2016/E/com, l'Autorità ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, l'approvazione di un progetto a vantaggio dei consumatori, relativo alla realizzazione di un portale informatico per la raccolta e la pubblicazione delle offerte per la vendita di energia elettrica e gas naturale rivolte alle utenze domestiche (di seguito: progetto PCT), e che tale proposta è stata approvata dal Ministro con decreto 6 dicembre 2016;
- in seguito all'approvazione della legge 124/2017 l'Autorità, con la deliberazione 751/2017/E/com, ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, una riformulazione del progetto PCT, prevedendo l'adeguamento delle

attività di progetto alle disposizioni della citata legge 124/2017, l'estensione al triennio 2018-2020 dell'ambito temporale di realizzazione delle relative attività e il conseguente adeguamento a un valore complessivo pari a 1.800.000 euro delle risorse previste, confermando la Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA) nel ruolo di destinatario delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto, ai fini della loro erogazione al soggetto attuatore, e che tale proposta è stata approvata dal Ministro con decreto 5 aprile 2018;

- con deliberazione 51/2018/R/com l'Autorità, tenuto conto delle specifiche previsioni della legge 124/2017, ha istituito il Portale Offerte e ha individuato i criteri generali per la sua realizzazione da parte di Acquirente Unico, in qualità di Gestore del Sistema informativo integrato, nonché i requisiti tecnici e i principi di funzionamento, rimandando a successivo provvedimento la determinazione delle modalità di copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e la gestione Portale medesimo;
- con la deliberazione 263/2018/A, l'Autorità ha disciplinato la procedura per la rendicontazione periodica e il riconoscimento dei costi sostenuti dal Gestore per la realizzazione e gestione del Portale, e ha approvato la previsione di spesa per l'anno 2018, pari a 1.209.139 euro, predisposta dal Gestore medesimo, dando mandato alla CSEA di provvedere alle relative erogazioni, ripartite in quote mensili;
- con la deliberazione 584/2018/E/com, l'Autorità, al fine di garantire la copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione e gestione del Portale per il periodo residuale di durata del progetto PCT in relazione al prevedibile incremento dei costi medesimi rispetto alla quantificazione iniziale, ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, un rifinanziamento del progetto PCT, per un importo pari a 1 milione di euro, e che tale proposta è stata approvata dal Ministro con decreto 5 giugno 2019;
- con la deliberazione 31/2019/A, l'Autorità ha approvato la previsione di spesa per le attività di gestione e di sviluppo del Portale per l'anno 2019, pari a 1.222.104 euro, predisposta dal Gestore, dando mandato alla CSEA di provvedere alle relative erogazioni, ripartite in quote mensili;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- con deliberazione 526/2019/A l'Autorità ha avviato un procedimento per la revisione complessiva delle previsioni regolatorie in materia di modalità di rendicontazione e approvazione dei costi sostenuti da Acquirente Unico per lo svolgimento delle attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità, tra le quali rientra la realizzazione e gestione del Portale, con particolare riferimento, tra l'altro, a:
 - a) l'individuazione del perimetro delle attività, dei comparti di ciascuna attività, dei servizi comuni, dei costi diretti e dei costi comuni;
 - b) l'armonizzazione dei contenuti dei budget e delle rendicontazioni infrannuali e a consuntivo delle varie attività nonché all'uniformazione delle tempistiche di presentazione all'Autorità;

- c) l'adozione per tutte le attività del principio di competenza con cui vengono attribuiti ai fini dei budget e della rendicontazione, in ciascun periodo di riferimento, i costi e i ricavi;
- d) l'adozione di specifici criteri di attribuzione dei costi comuni (driver) alle attività e ai comparti;
- in tale ambito, la deliberazione 526/2019/A ha previsto una prima implementazione semplificata del processo di revisione delle modalità di rendicontazione dei costi sostenuti da Acquirente Unico da applicarsi con riferimento alle attività svolte nel 2020 prevedendo che, relativamente a tale anno:
 - a) Acquirente Unico inviasse entro il 20 dicembre 2019 un budget unico di tutte le attività poste sotto la regolazione dell'Autorità;
 - b) tutti i costi di funzionamento fossero rilevati secondo un criterio di competenza economica;
 - c) fosse data evidenza separata dei costi diretti afferenti a ciascuna attività e dei costi comuni;
 - d) il livello complessivo dei costi comuni fosse opportunamente allocato a tutte le attività svolte da Acquirente Unico secondo criteri di attribuzione omogenei;
- in relazione a quanto previsto dalla deliberazione 526/2019/A, le previsioni di spesa per l'anno 2020 afferenti al Portale sono state quindi elaborate, a differenza degli anni precedenti, secondo un criterio di competenza economica, superando il criterio finanziario utilizzato fino al 2019;
- con la deliberazione 113/2020/A, l'Autorità ha quindi approvato le previsioni di spesa relative alle stime dei costi per l'anno 2020 comunicate da Acquirente Unico in relazione alla gestione delle attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità, tra le quali rientra un importo relativo alla realizzazione e gestione del Portale pari a 1.101.000 euro; ha stabilito che le risorse necessarie allo svolgimento di quest'ultima attività, da riconoscere a titolo di acconto per l'anno 2020, comprendano le sole quote di ammortamento relative a investimenti intrapresi nel medesimo anno, e ha determinato l'importo di tali risorse nella misura di 767.000 euro, dando mandato alla CSEA di provvedere all'erogazione di tale ultimo importo, ripartito in quote mensili, a favore di Acquirente Unico;
- con la deliberazione 165/2020/A, l'Autorità ha approvato le rendicontazioni di spesa relative ai costi di funzionamento delle attività svolte da Acquirente unico per le attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità, tra le quali rientrano le spese sostenute per la realizzazione e gestione del Portale per un importo pari a 1.273.984 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018 e un importo pari a 865.626 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019;
- con la medesima deliberazione 165/2020/A, l'Autorità ha inoltre previsto che Acquirente Unico destini alla copertura dei costi per la gestione del Portale relativi al 2020 le eccedenze incassate rispetto a quanto rendicontato a consuntivo per la medesima attività, per un importo pari a 549.326 euro, e che la CSEA, nell'effettuare le erogazioni mensili a favore di Acquirente Unico ai sensi della deliberazione 113/2020/A per i restanti mesi dell'anno, proceda a ricalcolarne gli importi per tenere conto della destinazione di tali eccedenze;

- in considerazione di quanto sopra esposto, le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività di gestione e sviluppo del Portale per l'anno 2020 ammontano a 217.674 euro, risultanti dalla differenza tra le risorse riconosciute a titolo di acconto per l'anno 2020, approvate con la deliberazione 113/2020/A, e le eccedenze incassate da Acquirente Unico rispetto a quanto rendicontato a consuntivo per la medesima attività, di cui alla deliberazione 165/2020/A.

RITENUTO OPPORTUNO:

- stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e la gestione del Portale, in attuazione dell'articolo 1, comma 64, della legge 124/2017, superando le modalità transitoriamente adottate ai fini di assicurare la copertura dei costi medesimi nella fase iniziale di progettazione, realizzazione, pubblicazione e sviluppo del Portale mediante la formulazione del progetto PCT;
- prevedere di conseguenza, anche alla luce della stabilizzazione degli stanziamenti a favore del capitolo di bilancio 1652 relativo al Fondo sanzioni dell'Autorità avviata con la legge 145/2018, che i costi sostenuti per la realizzazione e la gestione del Portale siano interamente coperti utilizzando le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni irrogate dall'Autorità, con priorità rispetto ad altri impieghi;
- affidare alla CSEA, in quanto ente pubblico economico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità, il ruolo di destinatario delle risorse finanziarie a copertura dei costi per la realizzazione e gestione del Portale, ai fini del loro trasferimento al Gestore secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Autorità con propri provvedimenti;
- proporre al Ministro dello Sviluppo economico, competente ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, una procedura permanente per il finanziamento continuativo, a valere sul Fondo sanzioni dell'Autorità, delle attività di realizzazione e gestione del Portale, mediante trasmissione da parte dell'Autorità al Ministero dello Sviluppo economico della richiesta di trasferimento delle relative risorse, determinate dall'Autorità con propri provvedimenti, corredata dalla documentazione riepilogativa dei costi riconosciuti in acconto e approvati a consuntivo, e dei relativi conguagli, predisposta dai competenti uffici dell'Autorità;
- proporre di conseguenza al Ministro di prevedere, nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, il trasferimento a favore di CSEA, per il successivo trasferimento al Gestore, delle risorse riconosciute per l'anno 2020 ai sensi della deliberazione 113/2020/A, al netto delle eccedenze di cui alla deliberazione 165/2020/A, per un importo complessivo pari a 217.674 euro, e, per gli anni seguenti, delle risorse che saranno quantificate con successivi provvedimenti, adottati dall'Autorità in esito alla conclusione del procedimento per la revisione complessiva delle previsioni regolatorie in materia di modalità di rendicontazione e approvazione dei costi sostenuti da Acquirente Unico per le attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità, avviato con la deliberazione 526/2019/A

DELIBERA

1. di confermare, in attuazione dell'articolo 1, comma 64, della legge 124/2017, le modalità di copertura dei costi sostenuti dal Gestore del Sistema informativo integrato (di seguito: Gestore) per la realizzazione e la gestione del portale di cui all'articolo 1, comma 61, della medesima legge 124/2017 (di seguito: Portale), prevedendo che i relativi costi siano interamente coperti utilizzando le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni irrogate dall'Autorità, con priorità rispetto ad altri impieghi;
2. di affidare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito: CSEA), in quanto ente pubblico economico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità, il ruolo di destinatario delle risorse finanziarie a copertura dei costi per la realizzazione e gestione del Portale, ai fini del loro trasferimento al Gestore secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Autorità con propri provvedimenti;
3. di proporre al Ministro dello Sviluppo Economico una procedura permanente per il finanziamento continuativo, a valere sul Fondo sanzioni, delle attività di realizzazione e gestione del Portale, mediante trasmissione da parte dell'Autorità al Ministero dello Sviluppo economico della richiesta di trasferimento delle relative risorse, determinate dall'Autorità con propri provvedimenti, corredata dalla documentazione riepilogativa dei costi riconosciuti in acconto e approvati a consuntivo, e dei relativi conguagli, predisposta dai competenti uffici dell'Autorità;
4. di proporre di conseguenza al Ministro dello Sviluppo Economico di prevedere, nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 3, il trasferimento a favore della CSEA, per il successivo trasferimento al Gestore, delle risorse a copertura dei costi per la realizzazione e la gestione del Portale offerte
 - a) riconosciute in acconto per l'anno 2020 per un importo complessivo pari a 217.674 euro, determinate con le deliberazioni dell'Autorità 113/2020/A e 165/2020/A, come indicato nelle premesse;
 - b) che saranno determinate, per gli anni seguenti, con successivi provvedimenti dell'Autorità, adottati in esito alla conclusione del procedimento per la revisione delle previsioni regolatorie in materia di modalità di rendicontazione e approvazione dei costi sostenuti da Acquirente Unico per le attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità, avviato con la deliberazione dell'Autorità 526/2019/A;
5. di stabilire che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali trasmetta al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Autorità, con periodicità semestrale, un rendiconto degli importi erogati ai sensi del precedente punto 2 nel corso del semestre di riferimento;
6. di dare mandato al Direttore della Direzione Advocacy Consumatori e Utenti dell'Autorità per i seguiti di competenza, inclusa la trasmissione al Ministero dello Sviluppo economico delle richieste di trasferimento e della relativa documentazione riepilogativa di cui al precedente punto 3;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico, e alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

7 luglio 2020

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini